



*Ministero dell'Economia e delle Finanze*  
UFFICIO LEGISLATIVO ECONOMIA

Roma,

Alla Presidenza del Consiglio dei ministri  
Dipartimento per le politiche europee  
*Servizio informative parlamentari e Corte di giustizia UE*

E, p.c.

Al Gabinetto del Ministro

All'Ufficio del coordinamento legislativo

Al Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

LORO SEDI

OGGETTO: COM (2022) 223 *final* – Richiesta di relazione (art. 6 legge n. 234/2012) sulla Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione).

Con riferimento all'oggetto, si trasmette la relazione relativa alla proposta di Regolamento in oggetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 234 del 2012, unitamente alla tabella di corrispondenza, predisposta dal competente Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato

p. IL CAPO DELL'UFFICIO

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

PS

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

## Relazione

### ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

#### Oggetto dell'atto:

- Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione)
- **Codice della proposta:** COM(2022) 223 final del 16 maggio 2022
- **Codice interistituzionale:** 2022/0162(COD)
- **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero economia e finanze

\*\*\*

#### Premessa: finalità e contesto

Il Regolamento Finanziario della UE è il frutto di una revisione approfondita, conclusasi nel 2018, attraverso la quale le precedenti modalità di applicazione sono state incorporate in un codice unico. La citata revisione ha portato a una maggiore flessibilità e a una considerevole semplificazione delle regole finanziarie nonché ha spianato la strada alle proposte presentate nell'ambito del Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) 2021-2027.

Nell'ottica di sfruttare appieno il potenziale delle nuove norme semplificate per l'attuazione dei programmi e degli strumenti per il periodo 2021-2027, la Commissione propone una modifica mirata di tale Regolamento, con l'obiettivo concentrandosi sulle modifiche che si ritengono strettamente necessarie. Questa revisione è motivata principalmente dalla necessità di allineare il regolamento finanziario al pacchetto QFP per mantenere un codice unico che disciplini la spesa dell'Unione. Ciò significa che tutte le regole finanziarie generali sono incluse nel regolamento finanziario. In questo modo le Istituzioni dell'Unione e i destinatari dei fondi dell'Unione godranno di una maggiore certezza del diritto. La proposta rispecchia inoltre le dichiarazioni rilasciate dalle Istituzioni dell'UE nel contesto del QFP.

La proposta comprende altresì miglioramenti e semplificazioni mirati che sono stati individuati dall'entrata in vigore del regolamento finanziario del 2018, alcuni dei quali rispondono a eventi e tendenze recenti. I miglioramenti si basano sugli insegnamenti appresi dalla pandemia di COVID-19 e si concentrano sulla gestione delle crisi, mirando anche a tutelare maggiormente gli interessi finanziari dell'UE (ad esempio mediante un maggiore uso della digitalizzazione), a dare un maggior contributo al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'UE e a conseguire un'ulteriore semplificazione per i destinatari dei fondi dell'Unione.

#### A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

##### 1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La proposta rispetta il principio di attribuzione, in quanto la base giuridica è correttamente individuata

nell'articolo 322, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che prevede che siano il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione della Corte dei conti, ad adottare mediante regolamento le regole finanziarie che stabiliscono in particolare le modalità relative alla formazione e all'esecuzione del bilancio, al rendiconto e alla verifica dei conti

## **2. Rispetto del principio di sussidiarietà**

Il principio di sussidiarietà sancito dall'articolo 5, paragrafo 3, del Trattato sull'Unione europea (TUE), è rispettato in quanto l'adozione delle regole finanziarie generali dell'UE rientra nella competenza esclusiva dell'UE.

## **3. Rispetto del principio di proporzionalità**

La proposta è conforme al principio di proporzionalità, enunciato all'articolo 5, paragrafo 4 del Trattato sull'Unione europea (TUE), atteso che si limita a quanto necessario per conseguire gli obiettivi del Trattato, allineando il regolamento finanziario al pacchetto QFP 2021-2027 e comprendendo miglioramenti e semplificazioni mirati

## **B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali**

### **1. Valutazione del progetto e urgenza**

Il regolamento finanziario stabilisce le regole generali e gli strumenti per l'attuazione dei programmi di spesa dell'UE. Di conseguenza le revisioni della legislazione non hanno alcun impatto economico, ambientale o sociale diretto che potrebbe essere efficacemente analizzato in una valutazione d'impatto.

Rispondendo all'esigenza di semplificare e migliorare le regole finanziarie dell'UE e allinearle al pacchetto QFP 2021-2027, la revisione contribuisce in modo significativo all'agenda "Legiferare meglio".

L'approccio proposto è pienamente in linea con il quadro "Legiferare meglio" e con il lavoro di semplificazione della Commissione

La proposta comprende un riferimento agli audit digitali e alle tecnologie emergenti per incoraggiarne un uso più ampio, mantenendo nel contempo la flessibilità, e include le misure rese necessarie a seguito della COVID-19 in materia di appalti (ad esempio appalti congiunti, appalti per conto degli Stati membri, impiego di una centrale di committenza, approvvigionamento multiplo per lo stesso tipo di beni o servizi, fatturazione elettronica e miglioramento delle norme per gli esperti esterni). La proposta contiene inoltre disposizioni di semplificazione per le sovvenzioni (ad esempio semplificazione delle forme delle sovvenzioni, norme più semplici per l'impiego di volontari, calcoli più semplici per dimostrare il rispetto del principio del divieto del fine di lucro e semplificazione del processo di concessione di aiuti umanitari). Il fine ultimo di tutte queste misure è ridurre gli oneri amministrativi per i richiedenti e i destinatari dei fondi UE, senza creare rischi aggiuntivi per la sana gestione finanziaria del bilancio dell'UE. Più in generale, molte delle misure di semplificazione mirate dovrebbero apportare benefici a tutte le imprese, e quindi anche a quelle di piccola e media dimensione.

Non sono escluse dall'ambito di applicazione della proposta le microimprese, che possono essere beneficiarie di fondi UE e devono pertanto essere soggette alle regole finanziarie generali

L'urgenza è ricompresa nella necessità di allineare le disposizioni del regolamento finanziario al QFP ed alle nuove necessità emerse a seguito della pandemia, ferma restando la relativa esigenza di una ponderata valutazione delle modifiche che sarà espletata nel competente gruppo di lavoro del Consiglio.

## 2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale.

## 3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

La Commissione ha presentato in maggio 2022 il documento di revisione del Regolamento finanziario con i relativi Allegati 1 e 2 (All. I - CAPO I "Disposizioni comuni" \*Sezione I: Contratti quadro e pubblicità e \*Sezione 2: Procedure di appalto e al CAPO 3 "Appalti nell'ambito delle azioni esterne" - e All. 2 "tavola di concordanza"), delineando una tempistica ambiziosa per l'esame in sede tecnica sotto le Presidenze di turno Francese e Ceca e auspicando un processo di adozione rapido da concludersi sotto Presidenza Svedese (primo semestre 2023). In questa fase, dopo la presentazione generale del provvedimento in Consiglio, si è in attesa di un documento di comparazione con il regolamento vigente da parte della Commissione. A seguire, la Presidenza ceca indicherà il calendario dell'esame articolo per articolo della proposta in ambito Consiglio. Nelle sedi negoziali, al momento, l'Italia non ha sollevato elementi di criticità sulla proposta, ferma restando la costante valutazione degli ulteriori emendamenti che è ragionevole supporre verranno presentati, sia in ambito Consiglio, che presso il Parlamento europeo.

## C. Valutazione d'impatto

### 1. Impatto finanziario

Nessuna incidenza diretta.

### 2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Non si ravvisano effetti diretti dall'adozione di questa Decisione.

### 3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

Non si ravvisano effetti diretti sulle competenze regionali e delle autonomie locali.

### 4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Non si ravvisano effetti diretti dall'adozione di questo Regolamento.

### 5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Non si ravvisano effetti diretti per i cittadini e per le imprese dall'adozione di questa Decisione.

## Altro

*Esempio:*

- *Altre amministrazioni interessate: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;*
- *Regioni: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;*
- *Riserva di integrazioni circa profili critici, consultazioni, ulteriori contributi, ecc. (es.: "si precisa che la proposta nella sua versione originale è suscettibile di essere modificata nel corso del negoziato nell'ambito delle competenti sedi istituzionali comunitarie e che la posizione della nostra delegazione potrà evolvere, in base anche alle consultazioni con le amministrazioni e le parti interessate");*
- *Eventuali allegati.*

MODELLO

(da compilare a cura dell'Amministrazione con competenza prevalente)

LOGO  
Amministrazione  
con competenza  
prevalente

## Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

<b>Oggetto dell'atto:</b> Proposta di ...
– <b>Codice della proposta:</b> COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa – <b>Codice interistituzionale:</b> aaaa/0000(xxx) – <b>Amministrazione con competenza prevalente:</b> Ministero ...

<b>Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea</b> (articolo e paragrafo)	<b>Norma nazionale vigente</b> (norma primaria e secondaria)	<b>Commento</b> (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria)